

## **ALLEGATO 2**



# AMPLIAMENTO PARCO COMMERCIALE POMARI (VI)

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

## INTEGRAZIONE bis

Committente



Via Martiri della Libertà, 42  
31023 Resana (TV)

INTEGRAZIONE alla  
Relazione tecnica 16052015

**27102015**

**Selvazzano Dentro 27/10/2015**

Esecutore

**Trivellato Antonio**  
**via della Repubblica, 16**  
**Selvazzano (PD)**  
**Località Tencarola**

*Tecnico competente in acustica ambientale*

*n° 368 dell'elenco della Regione del Veneto*

# Sommario

<b>1 Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2 Valutazione .....</b>	<b>4</b>
2.1 Modalità di effettuazione dei rilievi fonometrici.....	4
2.2 Punto di misura.....	4
2.3 misure .....	5
2.3.1 Schede di misura .....	7
<b>3 Esito valutazione .....</b>	<b>9</b>

## **1 Premessa**

La presente valutazione viene redatta quale approfondimento alla integrazione alla relazione presentata in data 16 maggio 2015 relativa all'ampliamento del PARCO COMMERCIALE POMARI (VI).

In particolare si esamina mediante misure fonometriche l'influenza degli impianti del centro commerciale Auchan sul ricettore più esposto.

Nella presente relazione vengono omesse tutte le informazioni già illustrate nelle relazioni precedenti ma vengono illustrati solo gli esiti della nuova elaborazione.

## 2 Valutazione

### 2.1 Modalità di effettuazione dei rilievi fonometrici

I rilievi atti a valutare i livelli di rumore immessi nell'ambiente circostante sono stati effettuati secondo il DM 16 Marzo 1998 " Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", come di seguito descritto:

Determinazione del rumore ambientale: misura del livello equivalente, valori in dBA – scala "Fast" criterio di direzionalità "Frontal".

Determinazione della presenza di componenti impulsive: rilevamento strumentale dell'impulsività dell'evento attraverso la misura di L<sub>Amax</sub> imp e L<sub>Amax</sub> slow e riconoscimento dell'evento sonoro impulsivo attraverso la verifica della differenza tra i valori misurati e la loro ripetitività.

Determinazione della presenza di componenti tonali: rilevamento strumentale del rumore con analisi spettrale per bande normalizzate di 1/3 di ottava nell'intervallo di frequenza compreso tra 20Hz e 20 kHz e riconoscimento di componenti tonali, anche a bassa frequenza, attraverso il confronto dei livelli minimi in ciascuna banda.

La strumentazione utilizzata è:

Strumento	matricola	Centro sit	n. certificato	data
Fonometro Solo Blue	60751	LAT 224	14-1544-FON	22/01/2014
Calibratore B&K 4230	1622642	LAT 224	14-1543-CAL	22/01/2014

La strumentazione è conforme alla classe I, come definito nello standard IEC 804 e la verifica della calibrazione è stata effettuata prima e dopo l'indagine.

### 2.2 Punto di misura

La misura è stata effettuata in via Cattane, davanti edificio n.civ. 80, a circa 2m dalla carreggiata, con microfono a 3m da suolo.



fonometro



vista del ricettore



vista del centro commerciale

### **2.3 misure**

Sono state effettuate due serie di misure, nello stesso giorno, in periodo diurno ed in periodo notturno.

Sono state esaminate le seguenti situazioni:

#### periodo diurno

- impianti fermi e assenza di attività di carico e scarico (c/s), sorgenti: strada
- impianti fermi e presenza di attività di carico e scarico, sorgenti: strada, c/s
- impianti attivi e presenza di attività di carico e scarico, sorgenti: strada, c/s, impianti

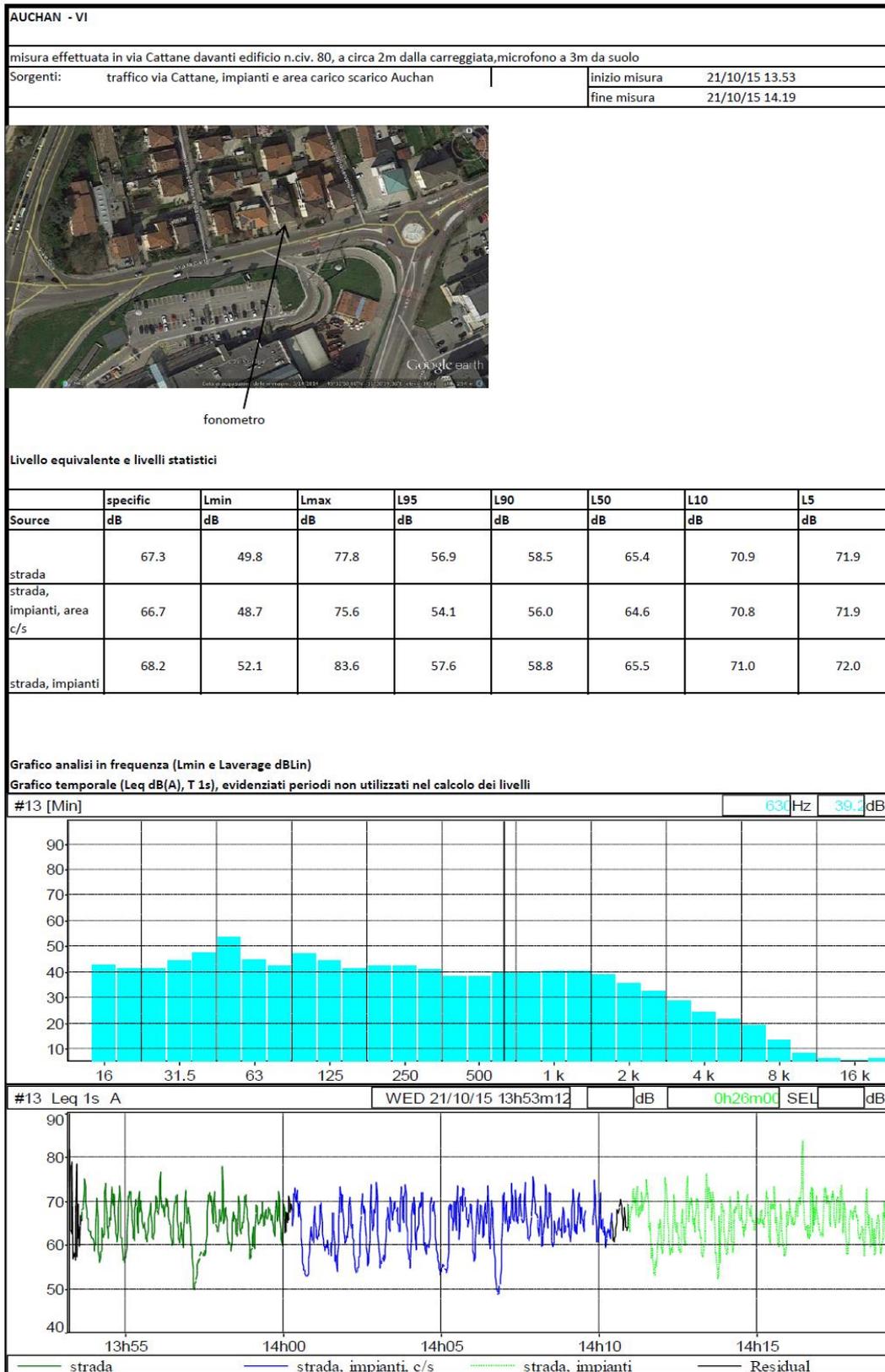
#### periodo notturno

- impianti fermi e assenza di attività di carico e scarico, sorgenti: strada
- impianti attivi e assenza di attività di carico e scarico, sorgenti: strada, impianti

Si precisa che **il livello di emissione degli impianti del centro commerciale**, che funzionano a ciclo continuo, **resta costante** durante tutto l'orario di apertura. Nel periodo notturno rimangono in funzione solo i gruppi frigo per la conservazione degli alimenti freschi in vendita presso l'ipermercato e quindi il livello di emissione è notevolmente inferiore rispetto al periodo diurno.

Risulta invece **variabile il livello di emissione prodotto dalla strada** in quanto dipende dall'andamento del traffico che alterna periodi di maggiore intensità ad altri in cui vi è una decisa diminuzione del numero di veicoli circolanti (ad esempio durante il periodo notturno).

### 2.3.1 Schede di misura



Dalla lettura del grafico risulta evidente che l'andamento del livello di immissione nel periodo diurno nella situazione che considera solo la strada risulta analogo a quello degli altri due casi esaminati (strada + impianti + area c/s e strada + impianti). Tutto questo a dimostrazione del fatto che è la sorgente "strada" a determinare l'andamento del livello di immissione, indipendentemente dall'aggiunta delle altre sorgenti considerate.

AUCHAN - VI			
misura effettuata in via Cattane davanti edificio n.civ. 80, a circa 2m dalla carreggiata,microfono a 3m da suolo			
Sorgenti:	traffico via Cattane, impianti Auchan	inizio misura	21/10/14 22.09
		fine misura	21/10/14 22.30



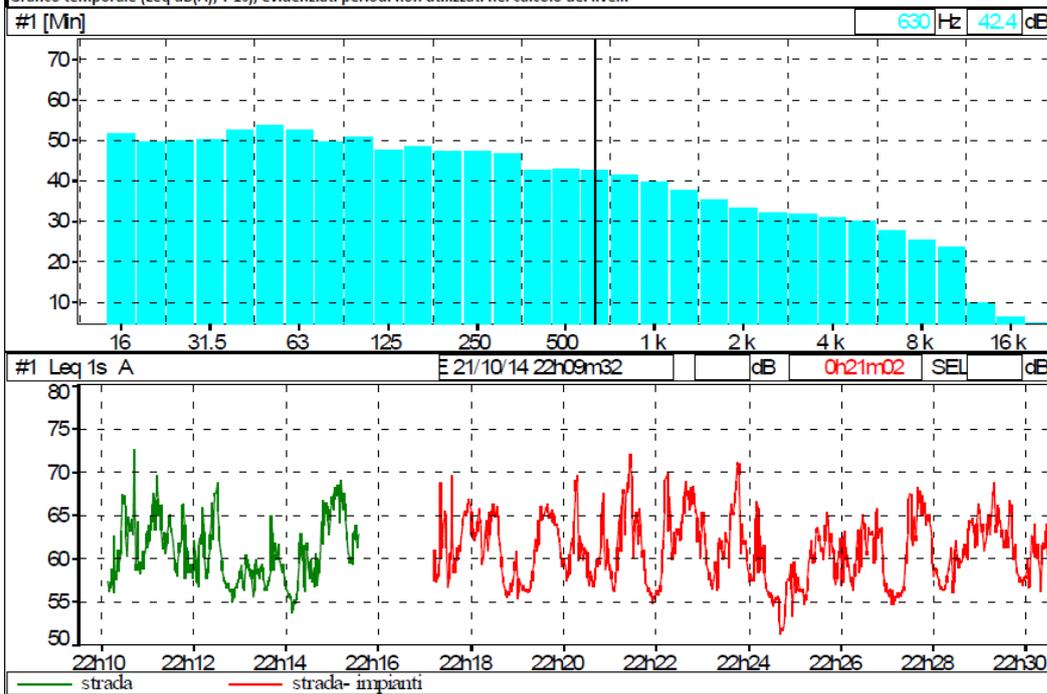
fonometro

Livello equivalente e livelli statistici

	specific	Lmin	Lmax	L95	L90	L50	L10	L5
Source	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB	dB
strada	62.4	53.7	72.4	55.6	56.3	59.9	66.2	67.2
strada, impianti	62.6	51.4	72.0	55.6	56.1	60.7	65.7	67.2

Grafico analisi in frequenza (Lmin e Laverage dBLin)

Grafico temporale (Leq dB(A), T 1s), evidenziati periodi non utilizzati nel calcolo dei livelli



Dalla lettura del grafico risulta evidente che l'andamento del livello di immissione nel periodo notturno nella situazione che considera solo la strada risulta analogo a quello dell'altro caso esaminato (strada + impianti). Tutto questo a dimostrazione del fatto che è la sorgente "strada" a determinare l'andamento del livello di immissione, indipendentemente dall'aggiunta dell'altra sorgente "impianti" considerata.

### 3 Esito valutazione

- L'esame degli esiti delle misure effettuate indica che non vi è un evidente influenza sul clima acustico degli impianti o dell'area di carico/scarico, ma che il clima è fortemente influenzato dal traffico stradale e dalla rumorosità della zona.
- Dalle misure risultano alcuni livelli maggiori a impianti fermi rispetto a quelli a impianti accesi.
- Il livello acustico al punto misurato risulta quasi sempre superiore ai limiti di immissione acustici di zona (cl. IV, 65 diurno – 55 notturno), anche ad impianti fermi.
- Durante il periodo diurno sia i valori minimi che i valori percentili L90 risultano inferiori ai limiti di zona.
- Durante il periodo notturno solo i valori percentili L90 (peraltro identici in entrambi le situazioni monitorate) risultano inferiori ai limiti di zona.
- Tenendo conto che gli impianti del centro Commerciale funzionano a ciclo continuo si può considerare che il valore di rumore immesso nell'ambiente dai soli impianti è sicuramente inferiore ai valori L<sub>min</sub> rilevati, e quindi rispetta ampiamente i valori limite di zona.